



**FEDERDISTAT**

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI  
SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI,  
non DIRIGENTE e non DIRETTIVI  
del PERSONALE DIPENDENTE  
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO  
del MINISTERO dell'INTERNO  
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

**CISAL** affiliato alla CENI  
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Roma, 30 aprile 2024  
Prot N° 37/2024

Al Ministro dell'Interno

**Prof. Matteo Piantedosi**

Al Sottosegretario all'Interno

**On. Emanuele Prisco**

**e.p.c.:** Al Presidente del Consiglio dei Ministri

**On. Giorgia Meloni**

Al Capo Dipartimento dei VV.F. del Soccorso

Pubblico e della Difesa Civile

**Prof. Renato Franceschelli**

Al Capo del Corpo Nazionale dei VV.F.

**Dott. Ing. Carlo Dall'Oppio**

All'Ufficio Relazioni Sindacali

**Dott.ssa Renata Castrucci**

**Oggetto:** Messaggio INPS n. 1628 del 25 aprile 2024-Richiesta intervento urgente.

**Egredi,**

dal messaggio a margine indicato abbiamo appreso che l'INPS ha interrotto, per i pubblici dipendenti, la possibilità di richiedere l'anticipo del trattamento di fine servizio.

In considerazione dei lunghissimi tempi di erogazione del Tfs/Tfr dei dipendenti pubblici e, tra le altre cose, preso atto delle svantaggiose dinamiche del mercato del credito (prestiti bancari) e della conseguente esigenza di istituire nuove prestazioni creditizie maggiormente favorevoli agli iscritti alla Gestione unitaria, lo stesso Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, con delibera n.219 del 9 novembre 2022, aveva previsto, per i richiedenti, tassi di interesse favorevoli che ora, in ragione del Messaggio concernente l'oggetto, vengono negati.

Nella cornice normativa sopra descritta, peraltro, s'inserisce la sentenza n.130 depositata il 23 giugno 2023, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato anticostituzionale la rateizzazione e il differimento del Tfr/Tfs dei Pubblici dipendenti che, in alcuni casi, è erogato addirittura dopo due anni dalla cessazione dal servizio.

Inoltre, nell'affermare la "lesione delle garanzie costituzionali" determinata dal differimento della corresponsione della prestazione in esame, la stessa Consulta ha ritenuto **"indefettibile" e "prioritario" un intervento riformatore del Legislatore**, con particolare riguardo al termine dilatorio di un anno previsto per il pagamento della liquidazione, così come disposto ai sensi dall'Art. 3 comma 2 del D.L. n. 79 del 1997.

Quanto sopra, per rimarcare l'evidente incongruenza della decisione assunta dall'INPS, con quanto considerato dalla Corte Costituzionale e, ancor di più, con i legittimi interessi dei lavoratori, che ora si vedranno costretti a dover **pagare tassi di interessi più alti per ottenere in anticipo i propri soldi!!**

Tanto premesso, a tutela del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si chiede a quanti in indirizzo di adottare ogni utile iniziativa finalizzata alla risoluzione della problematica esposta.

In attesa di positivo riscontro porgiamo cordiali saluti

Il Segretario Generale Aggiunto

Domenico La Barbera

IL SEGRETARIO GENERALE

Legale Rappresentante

ANTONIO BARONE

**FEDERDISTAT VV.F. e F.C. – CISAL**

Via Cavour, 5 - Primo Piano Stanza 36 - 00187 Roma - [www.federdistat.it](http://www.federdistat.it)  
Tel. 06/46529284 – email: [segreteria@federdistat.it](mailto:segreteria@federdistat.it) - pec: [federdistat@pec.it](mailto:federdistat@pec.it)